

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2002

Capitale Sociale €10.000.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Reggio Emilia: 01307450351

PRIVATA LEASING SPA

Via P. Castaldi da Feltre 1/a
42100 REGGIO EMILIA

INDICE

- Cariche sociali
- Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2002
- Bilancio d'esercizio al 31.12.2002
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio,
di cui:
 - Nota Integrativa: . parte A - Criteri di valutazione
 - . parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - . parte C - Informazioni sul Conto Economico
 - . parte D - Altre informazioni
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione
- Allegati

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

- | | |
|---------------------------|---------------------------|
| . Presidente | Spallanzani Erminio |
| . Amministratore Delegato | Codeluppi Giorgio |
| . Consigliere | Spallanzani Maria Cecilia |
| . Consigliere | Nocetti Luigi |

Collegio Sindacale:

- | | |
|---------------------|----------------------------------|
| . Presidente | Delmonte Achille |
| . Sindaci Effettivi | Bonilauri Amleto
Poli Gianna |
| . Sindaci Supplenti | Esposito Mario
Corradini Emma |

Società di revisione indipendente:

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002

Signori azionisti,

con il 2002 sono 15 gli esercizi di attività della Vostra Società.

Viene naturale in ricorrenze come questa soffermarsi per trarre delle conclusioni sul lavoro svolto.

Le strategie che hanno ispirato e accompagnato lo sviluppo della Società si sono dimostrate positive, in particolare la scelta di radicarci nel tessuto economico locale privilegiando la qualità ai volumi.

La Vostra Società ha infatti consolidato, in questi 15 anni, una posizione di sicuro prestigio, ritagliandosi un ruolo di riferimento nell'economia locale; il tutto confermato dal gradimento che gode presso le aziende clienti e presso le reti distributive terze, che sempre di più apprezzano l'affinità imprenditoriale e l'elasticità operativa.

Questi risultati raggiunti vengono avvalorati anche dal buon livello di redditività aziendale, a cui concorrono una continua ricerca in innovazione tecnologica, una attenta politica dei prezzi e non ultimo un livello esiguo di contenzioso.

Insomma 15 anni spesi bene.

Il panorama economico e il mercato

L'anno appena trascorso ha fatto registrare un incremento del 16,78% nei volumi prodotti dal sistema e del 7% nel numero dei contratti stipulati, ciò a conferma di un ulteriore riconoscimento del prodotto leasing quale strumento indispensabile per il finanziamento degli investimenti.

Il 2002 si è dimostrato un anno difficile per l'economia nazionale, già provata da un lungo periodo di crisi, che ha contagiato anche quella locale dove noi principalmente operiamo.

Solo l'esaurirsi di leggi fiscali agevolative degli investimenti ha consentito un incremento dei contratti stipulati nel corso dell'anno, ma si è dimostrata una crescita virtuale, finalizzata quasi esclusivamente a raccogliere dei benefici piuttosto che sintomo di una inversione di tendenza nel ciclo economico.

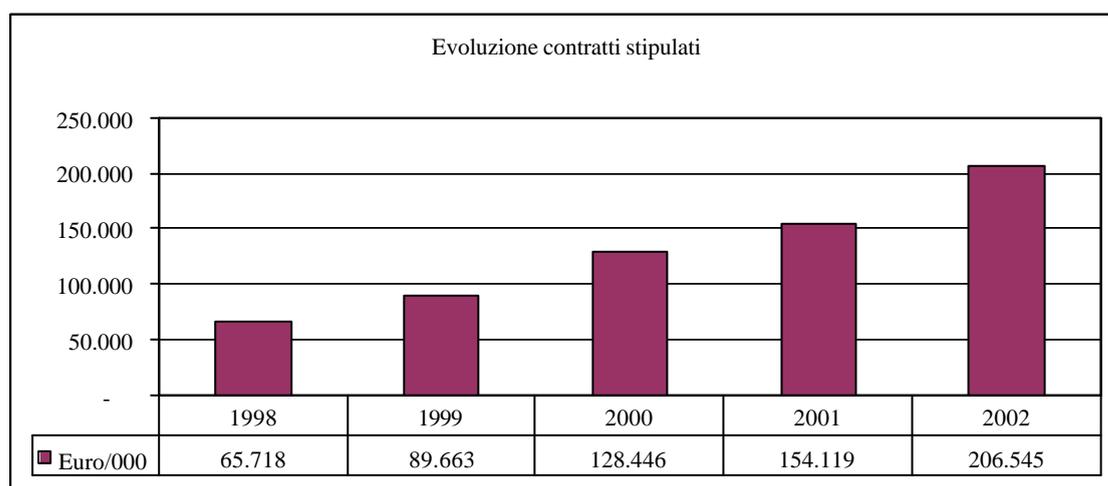
Non è solo un fenomeno italiano, ma dell'intera economia internazionale, si pensi agli scarsi risultati che nazioni come la Germania e la Francia, considerate fino a poco tempo addietro le locomotive europee, hanno prodotto negli ultimi tempi.

I venti di guerra che soffiano in Medio Oriente non favoriscono certo lo sviluppo e la volontà di riprendere a correre dell'economia, che comunque sta mandando segnali di una cauta ma credibile crescita. Si spera che una volta risolto il problema mediorientale si possa veramente liberare l'economia da quelle "catene" psicologiche che concorrono alla sua immobilità.

Attività commerciale

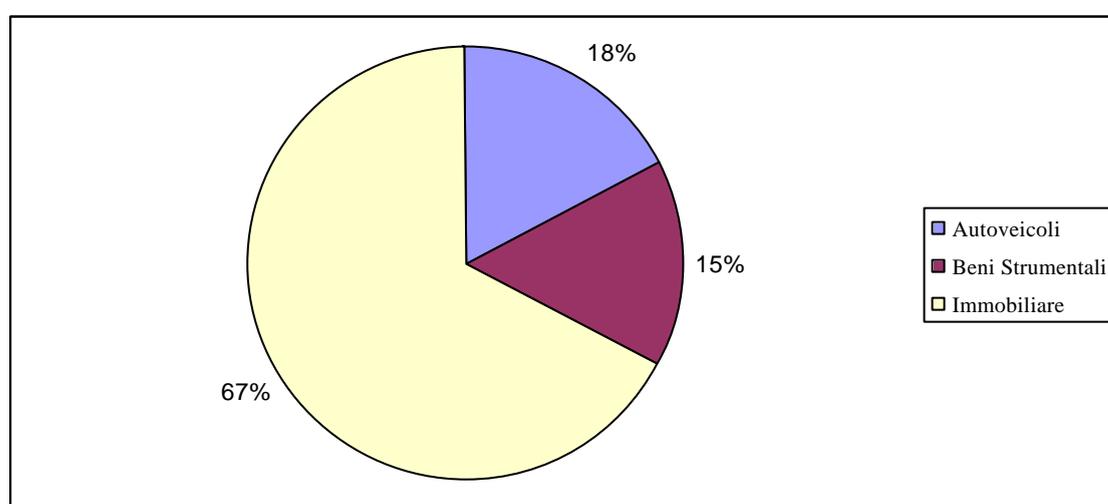
La Vostra Società, nel 2002, ha confermato la tendenza alla espansione registrata negli anni, facendo segnare una crescita doppia rispetto al sistema. Lo sviluppo si è concentrato principalmente nella seconda parte dell'anno, in particolare risentendo della scadenza della "Legge Tremonti bis".

Si riepiloga nella seguente tabella l'evoluzione dei contratti stipulati negli ultimi 5 esercizi:



Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati n. 2033 nuovi contratti (+ 7%) per un valore di 207 milioni di Euro (+ 34%) suddivisi per tipologia di prodotto come segue:

	€000		€000		€000
Autoveicoli	36.318	Beni Strumentali	31.182	Immobiliare	139.045



Per continuare a svolgere un "ruolo" tra le società di leasing sul territorio è opportuna la costante e continua ricerca nel dare centralità al rapporto con il "cliente" investendo sull'intero rapporto e non solo sul singolo contratto.

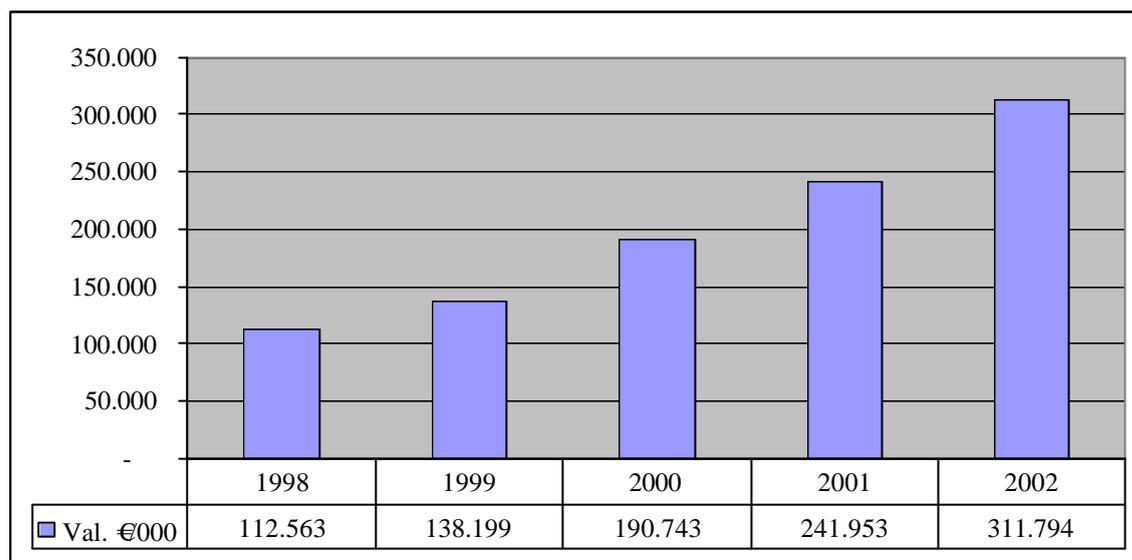
La qualità del servizio che saremo in grado di produrre sarà la discriminante per garantire una crescita costante e radicata in un territorio tra i più ricchi non solo d'Italia.

E', quindi, indispensabile continuare ad investire sulla formazione del personale, a perseguire la ricerca e l'introduzione di tutto quello che le nuove tecnologie consentono per migliorare l'organizzazione aziendale e agevolare il rapporto con il cliente, oltre alla identificazione di nuovi prodotti che la clientela di volta in volta possa chiedere.

Inoltre per assecondare lo sviluppo si devono cercare nuovi mercati, passando attraverso reti distributive indirette già consolidate.

La crescita commerciale degli ultimi anni ha concorso all'aumento degli impieghi in misura rilevante attestando il credito implicito dei contratti a reddito a 312 milioni di Euro con un incremento rispetto al dato alla fine del precedente esercizio del 29%.

Nella rappresentazione grafica che segue viene espressa l'evoluzione di tale valore negli ultimi 5 anni.



E' opportuno evidenziare che i volumi raggiunti si sono conseguiti prestando sempre quella forte intonazione alla prudenza nell'assunzione dei rischi di credito che ha caratterizzato la Società fin dalla sua costituzione.

Operazione di cartolarizzazione crediti

Nel dicembre scorso si è conclusa la prima operazione di cartolarizzazione della Società, il cui inizio risale al giugno 2002, sotto la guida dell'*arranger* Intesa-BCI.

L'operazione di cartolarizzazione è stata attuata ai sensi della legge 130/99 ed ha comportato la cessione di 173 milioni di Euro di crediti da contratti di locazione finanziaria in bonis.

Con la realizzazione di detta operazione, Privata Leasing S.p.A. ha perseguito l'importante obiettivo di diversificare gli strumenti di provvista attingendo ad una forma innovativa e alternativa di raccolta, ottenendo, allo stesso tempo, la migliore correlazione tra la

dinamica degli impieghi e quella della provvista e beneficiando di una minore e costante onerosità.

Per un dettaglio migliore dell'operazione si rimanda allo specifico commento descritto alla Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, sezione 4.

L'elevata qualità del portafoglio, desunta anche da analisi storiche, la particolare intonazione alla prudenza che da sempre caratterizza le procedure di erogazione della Società, l'elevata qualità delle strutture organizzative interne e i meccanismi di controllo hanno consentito una positiva valutazione di Privata Leasing S.p.A. effettuata dalle agenzie di rating, che ha permesso di ottenere un rating positivo da due delle maggiori agenzie di Rating mondiali Moody's e Standard & Poor's.

L'operazione prevede inoltre un periodo di 18 mesi di revolving, durante il quale Privata Leasing S.p.A. ha l'obbligo di proporre la cessione di altri portafogli, con caratteristiche simili a quelle della cessione originaria, nei limiti delle quote capitali scadute mensilmente. Al termine del periodo di revolving, inizierà l'ammortamento delle obbligazioni, fino alla completa estinzione delle stesse.

La realizzazione dell'intera operazione ha richiesto un notevole impegno da parte di tutta la struttura interna, sia con riferimento alla predisposizione dei dati storici da analizzare che alla definizione del portafoglio di cessione, oltre, in particolare, allo studio della struttura dell'operazione e all'analisi della contrattualistica. In considerazione della complessità dell'operazione, sono state apportate importanti integrazioni e modifiche all'organizzazione della Società ed al sistema informativo, al fine di garantire il costante monitoraggio delle varie fasi in cui si articola l'intero processo e per potere espletare con efficacia e continuità l'attività di natura operativa e di garanzia che il ruolo di *servicer* comporta.

Sintesi economica ed eventi della gestione

La seguente tabella espone in sintesi i principali aggregati della gestione economica finanziaria, comparati con l'anno precedente:

Valori in migliaia di Euro	2002	2001	% var.
A Ricavi della gestione finanziaria	109.930	91.541	20,1
1 Canoni leasing "finanziari"	108.300	91.145	
2 Proventi finanziari da cartolarizzazione	1.212		
3 Proventi finanziari diversi	347	251	
4 Plusvalenze (minusvalenze) finanziarie al netto	71	145	
B Costi della gestione finanziaria	-104.477	-86.731	20,5
1 Ammortamento finanziario	-90.646	-74.982	
2 Oneri finanziari	-12.857	-11.012	
3 Costi accessori ai contratti al netto	-974	-737	
Margine di contribuzione lordo	5.453	4.810	13,4
C Costi diversi della gestione caratteristica	-3.282	-2.777	18,2
D Ricavi diversi della gestione caratteristica	1.097	866	26,7
E Rettifiche di valore su crediti	-142	-100	42,0
Utile finanziario lordo della gestione caratteristica	3.126	2.799	11,7
F Ricavi (Costi) non caratteristici	45	-44	
Risultato finanziario lordo	3.171	2.755	15,1
G Decremento (Increm) complessivo della riserva finanziaria	-141	535	-126,4
H Accantonamento "F.do rischi su crediti" (voce 90)		-467	-100
Risultato ante imposte	3.030	2.823	7,4
I Imposte sul reddito	-1.265	-1.070	18,2
L Risultato netto	1.765	1.753	0,7

La concorrenza che governa un settore alla ricerca esasperata dei volumi, provoca una progressiva contrazione dei margini.

L'unico antidoto rimane lo sviluppo costante degli impieghi per aumentare la base imponibile di un margine in forte contrazione, come si può evincere dalla crescita fatta rilevare nell'esercizio dal Margine di Contribuzione Lordo, tutto ciò senza abdicare al rigore

nell'assunzione del rischio e con una particolare attenzione all'aumento dei costi fissi, che una crescita rapida potrebbe portare con sé.

Si informa che nel corso dell'esercizio la Vostra Società, quale intermediario finanziario iscritto all'art. 107 del D. lgs. 385/93, è stata oggetto di una verifica generale da parte dell'Istituto di Vigilanza che ha riguardato principalmente aspetti organizzativi e gestionali, al termine della quale non sono state rilevate particolari criticità.

Attività di ricerca ed organizzazione

Continua la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti al fine di assecondare le modificate richieste ed esigenze della clientela, in particolare nel corso del 2003 si presume possa essere attivato il leasing navale in considerazione delle nuove norme fiscali che riguardano il comparto.

Sempre nel corso del 2003 si provvederà ad "esternalizzare" alcuni servizi che necessitano di professionalità importanti e di continua manutenzione, come ad esempio le problematiche connesse alle segnalazioni di vigilanza e ai controlli interni.

Personale

La Società contava alla fine del 2002 di un organico composto da 30 unità con una presenza media di 28 addetti.

E' opportuno portare un doveroso ringraziamento a tutto il personale per l'impegno profuso con disponibilità e professionalità.

Rapporti con imprese del Gruppo e Azioni proprie

I rapporti con le imprese riconducibili al gruppo di controllo sono intrattenuti a condizione di mercato e sono meglio dettagliati nell'allegato 5 (Rapporti intersocietari).

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie.

Eventi successivi

Alla data odierna non si sono verificati eventi significativi tali da dovere essere evidenziati della presente nota.

Esaminiamo ora nel dettaglio le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto

Economico ricordando che il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione volontaria, affidando l'incarico alla Società di revisione KPMG SPA a cui è stato dato un incarico triennale.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti, Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.764.945 come segue:

Euro	88.248	a riserva legale (5%)
Euro	676.697	riserva straordinaria
Euro	1.000.000	quale dividendo agli azionisti in ragione di €0,50 per ciascuna azione ordinaria in cui è diviso il capitale sociale.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO	Saldo al 31 dicembre 2002	Saldo al 31 dicembre 2001
10. Cassa e disponibilità	67.567	460.238
20. Crediti verso enti creditizi:	1.415.819	1.139.806
a) a vista	1.415.819	1.139.806
40. Crediti verso clientela	4.361.092	5.028.480
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	20.810.214	-
c) di enti finanziari	20.810.214	-
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	8.889.856	8.524.518
90. Immobilizzazioni immateriali	926.154	278.358
di cui:		
- costi di impianto	2.607	3.476
100. Immobilizzazioni materiali	393.810.449	281.090.035
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	311.684.345	242.148.649
- beni in attesa di locazione finanziaria	81.894.547	38.700.140
130. Altre attività	19.293.356	8.038.757
140. Ratei e risconti attivi:	11.052.523	8.277.004
a) ratei attivi	9.026.413	6.547.165
b) risconti attivi	2.026.110	1.729.839
TOTALE DELL'ATTIVO	460.627.030	312.837.196

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001

PASSIVO	Saldi al 31 dicembre 2002	Saldi al 31 dicembre 2001
10. Debiti verso enti creditizi:	220.728.968	252.605.289
a) a vista	121.813.509	129.234.674
b) a termine o con preavviso	98.915.459	123.370.615
20. Debiti verso enti finanziari:	163.208.623	-
b) altri debiti	163.208.623	-
30. Debiti verso clientela:	49.799	65.012
a) a vista	49.799	65.012
50. Altre passività	26.588.959	21.633.962
60. Ratei e risconti passivi:	24.257.816	13.849.088
a) ratei passivi	2.922.270	1.571.372
b) risconti passivi	21.335.546	12.277.716
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.141	220.362
80. Fondi per rischi ed oneri:	3.754.406	3.610.110
b) fondi imposte e tasse	1.702.936	1.466.537
c) altri fondi	2.051.470	2.143.573
90. Fondo per rischi su crediti	1.500.000	1.500.000
120. Capitale	10.000.000	10.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione	3.132.000	3.132.000
140. Riserve:	5.371.373	4.467.960
a) riserva legale	645.587	557.916
d) altre riserve	4.725.786	3.910.044
170. Utile (Perdita) d'esercizio	1.764.945	1.753.413
TOTALE DEL PASSIVO	460.627.030	312.837.196
Garanzie e Impegni		
20. Impegni	213.365.192	61.761.317

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E AL 31 DICEMBRE 2001

COSTI	Saldi al 31 dicembre 2002	Saldi al 31 dicembre 2001
10. Interessi passivi e oneri assimilati	13.175.576	11.384.746
20. Commissioni passive	181.137	135.846
40. Spese amministrative:	2.301.530	1.987.717
a) spese per il personale:	1.207.293	1.087.869
d cui:		
- salari e stipendi	879.865	791.845
- oneri sociali	270.039	243.624
- accantonamento trattamento di fine rapporto	57.389	52.400
b) altre spese amministrative	1.094.237	899.848
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali di cui	91.327.366	75.114.573
- su beni dati in locazione finanziaria	90.994.160	74.813.616
60. Altri oneri di gestione di cui:	2.920.885	1.985.419
- oneri per riscatto beni in locazione finanziaria	593.998	93.272
80. Accantonamento per rischi su crediti	-	467.086
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	259.279	100.000
110. Oneri straordinari	77.497	4.417
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.265.097	1.069.701
140. Utile (Perdita) d'esercizio	1.764.945	1.753.413
TOTALE COSTI	113.273.312	94.002.918

CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E AL 31 DICEMBRE 2001

RICA VI	Saldi al 31 dicembre 2002	Saldi al 31 dicembre 2001
10. Interessi attivi e proventi assimilati	464.735	250.886
20. Dividendi ed altri proventi	365.338	328.024
a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	365.338	328.024
30. Commissioni attive	728.396	-
70. Altri proventi di gestione:	111.588.537	93.351.998
di cui		
- canoni attivi per beni in locazione finanziaria	108.474.280	91.413.215
- proventi per riscatto beni in locazione finanziaria	697.215	316.149
80. Proventi straordinari	126.306	72.010
TOTALE RICA VI	113.273.312	94.002.918

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e da altre Leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Pertanto, alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto di riclassificazione del Conto Economico
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- Prospetto dei rapporti intersocietari al 31/12/02

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili, richiamati dalla delibera CONSOB n. 1079 del 8 aprile 1982 e successive comunicazioni, stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c.

I principi ed i criteri adottati di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti e debiti verso Enti Creditizi

Le operazioni con gli Enti Creditizi e Finanziari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I crediti e i debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti sono iscritti al valore nominale, comprensivo dell'ammontare degli interessi di mora maturati, e rettificato in base al presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui crediti impliciti, mediante accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni in portafoglio sottoscritte nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sono iscritte, in quanto subordinate in linea capitale ed interessi ai titoli senior, al minore fra costo di acquisizione e il valore di presumibile realizzo dei crediti ceduti sottostanti, stimati sulla base della probabilità di perdita dei crediti stessi.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Il certificato di capitalizzazione di emittenza assicurativa di cui il capitale è garantito viene rivalutato sulla base delle informazioni dell'emittente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e gli altri costi pluriennali sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di tre o cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria e componenti economici correlati

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate in linea con la normativa fiscale vigente. I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato, per gli immobili, ai sensi della legge di rivalutazione monetaria L.413/1991, sono esposti al netto dei relativi fondi ammortamento, come evidenziato in apposito prospetto nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale-Immobilizzazioni materiali".

Le quote di ammortamento di tali beni sono definite come segue:

- . i beni in locazione finanziaria entrati in funzione dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1994 sono ammortizzati in base alla durata del contratto; gli ammortamenti sono commisurati al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il riscatto del bene stesso. Tale rilevazione costituisce il limite massimo per la determinazione della quota di ammortamento annuo;
- . i beni in locazione finanziaria entrati in funzione dal 1 gennaio 1995 sono ammortizzati, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 comma 103 lett.c) della Legge 28.12.1995 n. 549, secondo quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal

relativo piano di ammortamento finanziario, integrate, eventualmente, dal rateo di quota capitale del canone ordinario avente competenza condivisa tra l'esercizio in corso e quello successivo.

Per miglior chiarezza, si precisa che per ammortamento finanziario si intende la quota capitale insita nei canoni stessi secondo l'applicazione del calcolo del piano di ammortamento, applicando il cosiddetto metodo "alla francese" con rate costanti, quote capitali crescenti e quote interessi decrescenti.

Nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale-Operazioni di locazione finanziaria" vengono fornite tutte le informazioni inerenti gli effetti economici e patrimoniali relativi alla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" e relativi ai beni in locazione finanziaria entrati in funzione al 31 dicembre 1994. Tale metodologia considera l'eccedenza del totale dei canoni del contratto sul costo del relativo cespite, come un interesse attivo da riflettersi nel conto economico per competenza, in funzione del capitale residuo e del tasso di rendimento prefissato, equiparando sostanzialmente il contratto di locazione finanziaria ad un finanziamento.

La metodologia finanziaria, pertanto, equipara l'operazione di locazione finanziaria ad un finanziamento, considerando attività il capitale residuo in luogo del valore netto contabile dei beni concessi in leasing.

Inoltre, come commentato nella sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale" alla nota "Operazioni di locazione finanziaria", il credito residuo è valutato secondo i criteri previsti per i crediti, ovvero al valore di presunto realizzo determinato in base al valore di recupero dei beni oggetto della locazione.

I corrispettivi per i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati a conto economico secondo le scadenze contrattuali e ricondotti alla loro competenza temporale con lo strumento dei ratei e risconti; il primo canone, generalmente di valore superiore ai canoni successivi ed incassato alla stipula del contratto anticipatamente rispetto alla decorrenza contrattuale, è stato ripartito per competenza temporale sull'intera durata del contratto per i contratti entrati in reddito dal 1° gennaio 1990 al 31.12.1994; mentre per i contratti entrati in reddito dal 1° gennaio 1995, in applicazione delle disposizioni successive, lo stesso primo canone rimane imputato interamente nei ricavi dell'esercizio di maturazione, e viene imputato per intero come ammortamento del periodo in quanto costituito interamente da quota capitale.

I costi per provvigioni vengono imputati al conto economico nel periodo di durata delle operazioni, proporzionalmente ai ricavi di competenza.

I rimborsi spese, addebitati ai clienti in occasione della stipula dei contratti, sono imputati a conto economico nell'esercizio stesso in cui il contratto entra in reddito, in quanto corrispondono al recupero di spese sostenute dalla Società.

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Per tali beni, sui quali non viene conteggiato alcun ammortamento, non è stata al 31 dicembre 2001 avviata la locazione in quanto non ancora collaudati a tale data.

Beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione

I beni ritirati in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento; tale valore è rettificato in funzione del presumibile realizzo del bene ritirato.

I beni ritirati vengono ammortizzati fino all'esercizio in cui avviene il ritiro.

Beni ad uso proprio

Sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei fondi di ammortamento. Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	10% - 12%
Macchine ufficio	18% - 20%
Automezzi	20% - 25%
Impiantistica	10% - 18%

I cespiti acquisiti nell'esercizio sono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscali ridotte al 50%, ritenute rappresentative del deperimento economico tecnico dei cespiti stessi.

Altre attività ed altre passività

Le "Altre attività" e "Altre passività" sono esposte al valore nominale, aumentate degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Per le "Altre Attività" tale valore rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale e le stesse sono concordate con il Collegio Sindacale. Per quanto riguarda la rilevazione dei risconti su assicurazioni e provvigioni inerenti operazioni di leasing e rimborsate dal cliente nel canone periodico di locazione, è stato introdotto per i soli contratti entrati in reddito dal 1 gennaio 1995 una nuova metodologia di ripartizione per meglio correlare il costo con il relativo ricavo.

Più precisamente i costi per provvigioni e assicurazioni relativi ai contratti in oggetto, ove recuperati nella componente finanziaria delle operazioni (quota interessi dei canoni ordinari),

vengono riscontati nel tempo in funzione della dinamica decrescente insita nella componente finanziaria stessa.

Debiti verso enti creditizi e finanziari

Sono esposti al valore nominale.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

- Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente e differito in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta non è previsto alcuno stanziamento in quanto, allo stato attuale, si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Le imposte di conguaglio, in caso di distribuzione di dividendi che ne comportino l'assolvimento, sono prelevate dall'ammontare dell'utile dell'esercizio o dalle riserve al momento della loro distribuzione.

- Gli "Altri fondi" sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In particolare, tali fondi ricomprendono le stime di perdita relative al credito implicito residuo, sulla base anche del presumibile realizzo derivante dal valore di recupero dei beni oggetto della locazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa.

Fondo per rischi su crediti

Il fondo rappresenta uno stanziamento effettuato, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinato a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa.

Contratti derivati

I contratti derivati posti in essere, se correlati con elementi dell'attivo e del passivo, sono valutati coerentemente con gli elementi a cui si riferiscono. Se tali contratti non trovano la stessa correlazione sono valutati al minore tra costo e valore di mercato nel caso di strumenti finanziari quotati, e al minore tra costo e valore di presumibile realizzo nel caso di strumenti finanziari non quotati. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi finanziari (interessi, sconti e commissioni) e gli altri ricavi ed i costi di gestione sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza con opportuna rilevazione di ratei e risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

Gli importi incassati come corrispettivo della cessione pro-soluto dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria vengono iscritti, fino a quando i relativi canoni non vengono fatturati, nella voce 20 del Passivo "Debiti verso Enti finanziari".

Al momento della fatturazione dei canoni, il relativo importo decurta la voce crediti verso clienti, in contropartita della voce di debito di cui sopra (per il valore di cessione relativo) e contemporaneamente per la differenza (quota interessi contenuta nei canoni) viene alimentata la voce 10 del Conto economico "Interessi passivi ed oneri assimilati" al fine di ottenere la corretta imputazione a conto economico in considerazione della natura finanziaria dell'operazione.

L'importo dei crediti ceduti per i quali la Società svolge, sulla base del contratto di servicing, l'attività di incasso vengono iscritti nei conti d'ordine come "Crediti in amministrazione per l'incasso".

I titoli junior sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella Parte B sezione 4 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale – viene fornita l'informativa sulle caratteristiche dell'operazione.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Gli accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, iscritti nella voce 90 del passivo, al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale previsto dall'art. 71 comma 3 del DPR 917/86 sono così costituiti:

	<u>Saldo al 31/12/2001</u>	<u>Conto Economico 2002</u>	<u>Saldo al 31/12/2002</u>
Effetto lordo	1.500	-	1.500
Effetto fiscale teorico	- 616	-	- 616
	-----	-----	-----
Effetto netto	884	-	884
	=====	=====	=====

ALTRE INFORMAZIONI

Garanzie rilasciate ed impegni

Al 31 dicembre 2002 non erano in essere garanzie rilasciate nei confronti di terze controparti, ad eccezione della costituzione in garanzia del certificato di capitalizzazione (voce 60 dell'attivo) a ROLOBANCA 1473 per specifico finanziamento.

Se non indicato diversamente, nei prospetti evidenziati in nota integrativa gli importi sono esposti in migliaia di Euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

Tale voce, pari a Euro 67.567, è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2002</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2001</u>
Cassa assegni	68	460

La posta è relativa ad assegni incassati da clienti gli ultimi giorni dell'anno e versati in banca il primo giorno utile del nuovo esercizio.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Tale voce, pari a Euro 1.415.819 è relativa principalmente al saldo contabile di istituti di credito che accreditano le partite RID al momento della presentazione, con valuta il giorno di maturazione.

Crediti verso clientela (voce 40)

Al 31 dicembre 2002 i crediti verso clientela, pari a Euro 4.361.092, sono così costituiti:

	<u>Saldo al 31-12-2002</u>			<u>Saldo al 31-</u> <u>12-2001</u>
	<u>Crediti lordi</u>	<u>Previsione</u> <u>di perdita</u>	<u>Crediti netti</u>	
Crediti per canoni ordinari di leasing	2.320	-	2.320	2.564
Crediti per canoni futuri fatturati anticipatamente	2.005	-	2.005	2.464
Crediti per interessi di mora	142	142	-	-
Crediti in sofferenza	196	160	36	-
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti verso clientela	<u>4.663</u>	<u>302</u>	<u>4.361</u>	<u>5.028</u>

La voce accoglie i crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria, comprensivi degli interessi di mora maturati e non ancora incassati sulle operazioni in contenzioso o ritenute in una condizione "deteriorata"; tali crediti sono stati ridotti mediante l'iscrizione di rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore sono state determinate sulla base di stime analitiche di perdita.

La ripartizione dei crediti lordi in essere per fasce di vita residua è la seguente:

<u>Scadenza</u>	<u>Crediti verso la clientela</u>
Fino a tre mesi	3.406
Da oltre tre mesi ad un anno	319
Da oltre un anno a cinque anni	600
Oltre cinque anni	-
Durata indeterminata	338

Totale crediti verso clientela lordi	4.663
	=====

I crediti futuri riguardano esclusivamente "Crediti verso clientela".

Come richiesto dal provvedimento Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 la ripartizione dei crediti per fasce di vita residua è la seguente, distinta per tipologia di bene locato:

	<u>Auto</u>	<u>Beni strumentali</u>	<u>Immobili</u>	<u>Totale</u>
<u>Crediti futuri:</u>				
Fino a tre mesi	6.369	8.607	9.448	24.424
Da oltre tre mesi ad un anno	16.417	23.349	28.250	68.016
Da oltre un anno a cinque anni	23.192	48.433	130.300	201.925
Oltre cinque anni	-	34	80.408	80.442
Durata indeterminata	57	353	-	410
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti futuri	46.035	80.776	248.406	375.217
	=====	=====	=====	=====
<u>Di cui quote capitali a scadere (capitale residuo)</u>				
Fino a tre mesi	5.560	7.368	6.740	19.668
Da oltre tre mesi ad un anno	14.567	20.287	20.021	54.875
Da oltre un anno a cinque anni	20.961	43.182	101.908	166.051
Oltre cinque anni	-	32	70.758	70.790
Durata indeterminata	57	353	-	410
	-----	-----	-----	-----
Totale quote capitali a scadere	41.145	71.222	199.427	311.794
	=====	=====	=====	=====

L'importo "Totale crediti futuri" e l'importo "Totale quote capitali a scadere" sono comprensivi rispettivamente oltre a 345.170 mila Euro per canoni di leasing a futura maturazione e a 282.248 mila Euro di quote capitali relative, di 30.047 mila Euro e di 29.546 mila Euro riguardanti i valori dell'opzione e della relativa quota capitale che gli utilizzatori possono esercitare per l'acquisto del bene locato, una volta assolti gli obblighi contrattuali.

I rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti per quote capitali a scadere trovano copertura per 1.884 mila Euro quale accantonamento per rischi su crediti impliciti calcolato secondo le disposizioni dell'art. 3 comma 103 l. c della legge 549/95 e contabilizzate alla voce 80 del passivo "Fondi per rischi ed oneri" ed effettuati in esenzione d'imposta.

Ai fini di un'informativa completa si riporta la precedente tabella limitando i dati ai soli crediti cartolarizzati:

	<u>Auto</u>	<u>Beni strumentali</u>	<u>Immobili</u>	<u>Totale</u>
<u>Crediti futuri:</u>				
Fino a tre mesi	4.021	5.436	3.832	13.289
Da oltre tre mesi ad un anno	10.028	14.950	11.554	36.532
Da oltre un anno a cinque anni	9.872	26.567	54.647	91.086
Oltre cinque anni	-	-	18.281	18.281
	-----	-----	-----	-----
Totale crediti futuri	<u>23.921</u>	<u>46.953</u>	<u>88.314</u>	<u>159.188</u>

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (voce 50)

La voce, pari ad Euro 20.810.214, si riferisce al valore nominale di acquisto dei titoli di classe subordinata sottoscritti da Privata Leasing in qualità di *Originator* dell'operazione di cartolarizzazione conclusa nel dicembre 2002. Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 4 della presente nota integrativa.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito fisso e variabile (voce 60)

La posta, pari a Euro 8.889.856, ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 365.338, relativi al rendimento 2002 del certificato di capitalizzazione della compagnia di assicurazione 2 ERREVITA SpA con scadenza 20/07/2004 e con premio unico versato di Euro 5.164.568,99 sottoscritto nel corso del 1994.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Tale voce, al 31 dicembre 2002 è pari a Euro 926.154. L'incremento considerevole è dovuto essenzialmente ai costi di "Up – Front" inerenti l'operazione di cartolarizzazione che si riferiscono principalmente a costi delle agenzie di rating, costi di consulenza legale e spese di collocamento. Sono capitalizzati e ammortizzati a partire dalla data di emissione dei titoli sulla base della durata media dell'operazione di cartolarizzazione determinata in circa 3,5 anni.

La composizione dell'intera posta è fornita in apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4), indicante per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. In sintesi tale voce è così costituita:

- Costi d'impianto e di ampliamento: comprende sostanzialmente i costi ad utilità pluriennale relativi a spese per l'aumento del capitale sociale al netto degli ammortamenti per circa 3 mila Euro.
- Altre immobilizzazioni immateriali: la posta comprende:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2002</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2001</u>
- Software applicativo	219	180
- Spese contrazione mutui	22	15
- Imposta "Certificato di capitalizzazione"	20	32
- Imposta sostitutiva finanziamenti vari	27	48
- Spese Up – Front operazione di cartolarizzazione	635	-
	-----	-----
Totale	<u>923</u>	<u>275</u>

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali :

- Costi di impianto e ampliamento	5 anni
- Costi software	3 anni/ 5 anni
- Altre	5 anni/durata del contratto

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

La composizione di tale voce, pari a Euro 393.810.449, è fornita in apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4), indicante per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione finanziaria, pari a Euro 311.684.345, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di Euro 69.535.696 e sono ammortizzati secondo i criteri previsti dalla normativa fiscale vigente.

Gli effetti economici e patrimoniali derivanti dall'adozione della metodologia finanziaria, che prevede la contabilizzazione del fondo ammortamento finanziario in luogo del fondo ammortamento fiscale sopracitato, sono evidenziati nella nota "Operazioni di locazione finanziaria".

Beni in attesa di locazione finanziaria

Tali beni, pari a Euro 81.894.547, sono relativi a contratti che al 31/12/2002 non erano a reddito in quanto i relativi beni erano ancora in fase di costruzione o allestimento.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio, che al netto ammontano a Euro 231.557 fanno registrare una riduzione per effetto di ammortamenti del periodo superiori alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per la quantificazione dei valori si rimanda all'apposito prospetto, riportato in calce alla sezione "Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo" (allegato 4).

Altre attività (voce 130)

La posta di bilancio è pari a Euro 19.293.356 registra un incremento di 11.254.599 ed è composta da:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2002</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2001</u>
-- Credito verso Erario per acconti IRPEG e IRAP	1.228	1.256
-- Credito verso Erario per IVA	15.140	5.595
-- Credito per anticipi a fornitori leasing	1.407	1.138
-- Credito verso SPV per operazione di cartolarizzazione	1.477	-
-- Diverse partite minori	41	50
	-----	-----
Totale	19.293	8.039

La voce “Crediti verso SPV per operazioni di Cartolarizzazione” si riferisce principalmente ai crediti per IVA e spese girati al veicolo con il canone relativo scaduto che verranno restituiti il terzo giorno del mese successivo alla data di chiusura in sede di liquidazione mensile.

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Al 31 dicembre 2002 tale raggruppamento, pari a Euro 11.052.523, è così composto:

	<u>Saldo</u> <u>31-12-2002</u>	<u>Saldo</u> <u>31-12-2001</u>
Ratei attivi		
-- Canoni di leasing di competenza dell'esercizio	7.057	5.939
-- Indicizzazioni e prelocazione	641	298
-- Altro	1.328	310
	-----	-----
Totale ratei	9.026	6.547
Risconti attivi		
-- Premi assicurativi /full leasing	111	129
-- Interessi di sconto L. 1329	66	153
-- Provvigioni a scadere	1.729	1.309
-- Altro	120	139
	-----	-----
Totale risconti	2.026	1.730
	-----	-----
Totale ratei e risconti	<u>11.052</u>	<u>8.277</u>

Le quote di provvigioni passive a scadere sono contabilizzate secondo quanto riportato all'interno del paragrafo “Criteri di valutazione”, inserito nella Parte A Sezione I della Nota Integrativa.

Nella voce “Ratei attivi” per indicizzazione sono compresi Euro 276.283 relativi alle indicizzazioni da riconoscere agli utilizzatori per crediti ceduti con l'operazione di cartolarizzazione e quindi di competenza dalla società veicolo.

SEZIONE 2 - PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Tale voce, pari a Euro 220.728.968, è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2002</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2001</u>
Scoperti di conto corrente	121.814	129.234
Finanziamenti a medio e lungo termine	98.915	123.371
	-----	-----
Totale	<u>220.729</u>	<u>252.605</u>

La ripartizione di tali debiti in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

<u>Scadenza</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2002</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2001</u>
Fino a tre mesi	132.712	173.218
Da oltre tre mesi ad un anno	57.576	22.824
Da oltre un anno a cinque anni	30.441	56.563
	-----	-----
Totale	<u>220.729</u>	<u>252.605</u>

In questa voce sono compresi anche debiti per cambiali ricevute a fronte di contratti agevolati da L. 1329/65 (Sabatini) per Euro 1.147.583.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Tale voce pari ad Euro 163.208.623 nasce nell'esercizio e si riferisce al corrispettivo delle attività oggetto di cessione nell'ambito della già citata operazione di Cartolarizzazione e non ancora giunte a scadenza.

Debiti verso clientela (voce 30)

La posta pari a Euro 49.799, si riduce di Euro 15.213 e si riferisce principalmente a contributi ricevuti ai sensi della L. 488/92 in corso di erogazione alla clientela alla data di bilancio.

Altre passività (voce 50)

La voce, pari a Euro 26.588.959, è così composta:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2002</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2001</u>
Debiti verso fornitori	18.366	15.346
Debiti verso società del gruppo	-	3.370
Debiti verso l'Erario:		
- ritenute IRPEF	106	61
- altro	18	-
Debiti per fatture da ricevere	5.857	1.734
Debiti per maxi canoni su ampliamenti di immobili già locati	103	103
Debiti verso dipendenti	76	112
Debiti verso S.P.V. per crediti scaduti	492	-
Debiti verso Enti previdenziali	65	59
Altro	1.506	849
	-----	-----
Totale altre passività	26.589	21.634
	=====	=====

La voce “Debiti verso SPV per crediti scaduti” si riferisce ai crediti ceduti scaduti e non ancora girati alla società veicolo.

La voce “Altro” comprende principalmente debiti verso clienti per accrediti rid di fine mese in attesa di sistemazione.

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Al 31 dicembre 2002 tale raggruppamento, pari a Euro 24.257.816, è così composto:

Ratei passivi	<u>Saldo</u> <u>31/12/2002</u>	<u>Saldo</u> <u>31/12/2001</u>
-- Interessi passivi su finanziamenti	1.107	895
-- Ratei su assicurazioni e provvigioni	542	279
-- Ratei per indicizzazioni	405	397
-- Ratei per quote interessi canoni ceduti a S.P.V.	868	-
	-----	-----
Totale ratei	2.922	1.571
	=====	=====
Risconti passivi		
-- Canoni di locazione finanziaria	21.232	12.183
-- Assicurazioni e spese di istruttoria	104	95
	-----	-----
Totale risconti	21.336	12.278
	=====	=====
Totale ratei e risconti	24.258	13.849
	=====	=====

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

L'importo al 31 dicembre 2002 pari a Euro 270.141.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 1.1.2002	220

Quota maturata e stanziata a conto economico nell'esercizio	57
Indennità liquidate nell'esercizio	7

Saldo 31.12.2002	270
	=====

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

L'importo di tale fondo al 31 dicembre 2002 è pari a Euro 3.754.406.

La composizione ed i movimenti sono i seguenti:

	<u>Saldo 01.01.02</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>Accanto-</u> <u>namenti</u>	<u>Saldo 31.12.02</u>
b) Fondo per imposte e tasse:				
- imposte correnti dell'esercizio				
IRPEG ed IRAP	1.029	- 1.029	1.219	1.219
- imposte differite	438	-	46	484
	-----	-----	-----	-----
	1.467	- 1.029	1.265	1.703
	-----	-----	-----	-----
c) Altri fondi :				
- fondo accantonamento Invim	167	-	-	167
- fondo rischi su crediti impliciti	1.889	-5	-	1.884
- fondo capitale residuo ctr. cofidi	87	-87	-	-
	-----	-----	-----	-----
	2.143	-92	-	2.051
	-----	-----	-----	-----
Totale	3.610	- 1.121	1.265	3.754
	=====	=====	=====	=====

La voce "Imposte differite" viene commentata alla nota al conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 130)".

La voce "Altri fondi", accoglie principalmente accantonamenti effettuati al fine di valutare, al presumibile valore di realizzo, il debito residuo dei contratti di locazione finanziaria in applicazione di quanto consentito dall'art. 3 comma 103 lett. d) della legge 549/95.

Gli esercizi fiscali della Società a partire dal 1997 sono tuttora aperti. Ad oggi non esiste alcun contenzioso tributario pendente. Nel corso del 1992 e del 1996 è stata presentata richiesta di condono integrativo semplice per irregolarità formali ai fini delle imposte indirette.

Si ritiene che l'ammontare complessivamente stanziato al fondo imposte e tasse sia congruo e quindi atto a fronteggiare anche eventuali pretese fiscali emergenti dagli esercizi fiscali aperti.

Fondo per rischi su crediti (voce 90)

La voce, pari a Euro 1.500.000, non ha avuto movimentazione rispetto all'esercizio precedente. Tale posta si riferisce ad accantonamenti per rischi su crediti soltanto eventuali e non ha pertanto natura rettificativa, come meglio commentato nella parte A sezione 2.

SEZIONE 3 - PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato, così pure il prospetto che fornisce la situazione di imponibilità fiscale delle riserve e dei fondi (ai sensi dell'art 105, 7° comma, D.P.R. 917/86).

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002 è pari a Euro 10.000.000 (interamente sottoscritto e versato) e risulta costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 5,00 cadauna.

La compagine sociale è la seguente:

Privata Holding Srl	72,00 %
Spallanzani Erminio	17,10 %
EM.RO Popolare Spa	10,00 %
Fiduciaria Emiliana Spa	0,90 %

Sovrapprezzi di emissione (voce 130)

Tale voce, pari a 3.132.000 Euro, si riferisce a sovrapprezzi di emissione versati da EM.RO Popolare SpA in sede di sottoscrizione dell'aumento ad essa riservato per l'ingresso nella compagine sociale.

Riserve (voce 140)

Al 31 dicembre 2002 tale voce è pari ad Euro 5.371.373.

Utile d'esercizio (voce 170)

L'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 1.764.945.

Indisponibilità di parte delle riserve ai sensi del punto n. 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n.87/92

Ai sensi del primo comma dell'art. 16 del D.Lgs. n. 87/92 si precisa che una parte delle riserve disponibili è vincolata a coprire l'ammontare dei costi relativi alle immobilizzazioni immateriali non ammortizzati.

SEZIONE 4 - ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni in valuta

Non esistono operazioni in valuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazione di cartolarizzazione realizzata ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999

Nel corso dell'esercizio in data 27 novembre, con validità 1 dicembre 2002 si è conclusa la prima operazione di cartolarizzazione della Società, che ha comportato la cessione di crediti di bonis rivenienti da contratti di locazione finanziaria, alla società veicolo appositamente costituita "Tricolore Finance Srl" con le seguenti principali caratteristiche:

Società cessionaria (SPV):	Tricolore Finance Srl
Originator:	Privata Leasing Spa
Emittente:	Tricolore Finance Srl
Servicer:	Privata Leasing Spa
Back up Service	Intesa Leasing SpA
Data di emissione dei titoli:	16 dicembre 2002
Tipologia di crediti ceduti:	Crediti nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di immobili (53,61 %), autoveicoli (16,07%) e beni strumentali (30,32%)
Qualità dei crediti ceduti:	In bonis
Nota giuridica della cessione:	Pro-soluto
Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge 130/1999
Cessione originaria: - Prezzo dei crediti ceduti	Euro 172.088.807 per Q. capitale più Euro 1.036.548 per rateo interessi maturato fino alla data di cessione su canoni ceduti, oltre a Euro 184.860 per interessi al netto di conguagli dalla data di cessione a quella di emissione.
Ammontare dei titoli emessi:	Classe A Euro 152.500.000,00

	Data di scadenza luglio 2018
	Classe B Euro 20.810.214,36
	Data di scadenza luglio 2018
	Sottoscritti da Privata Leasing S.p.A.
Agenzie di rating:	Moody's Investors Service Inc. Standard & poor's Ratings Services
Area territoriale dei crediti ceduti:	Italia
Attività economica dei soggetti ceduti:	Imprese e soggetti privati
Interessi maturati sui titoli junior al 31/12/2002	Euro 483.798
Arranger:	Intesa Bci

Le principali ragioni che hanno consigliato di attivarci per concludere detta operazione sono rappresentate dalla necessità di migliorare la correlazione delle fonti di finanziamento (migliore sovrapposizione delle scadenze della provvista rispetto agli impieghi, pagamento di condizioni ottimali per tutta la durata dell'operazione), dalla possibilità di avere una fonte alternativa importante al credito bancario e dalla eventualità di ottenere un miglioramento dei coefficienti patrimoniali della Società.

I crediti cartolarizzati, selezionati per masse secondo criteri stabiliti contrattualmente, risultano originati dalla Vostra Società nel corso della propria attività e sono tutti rappresentati da crediti impliciti insiti nei corrispettivi di locazione finanziaria di contratti in bonis.

Le cessioni dei crediti risultano avvenute, nei confronti della società veicolo, nella forma del pro-soluto.

La società veicolo, costituita ai sensi della Legge 130/99, ha finanziato l'acquisto del portafoglio dei crediti attraverso l'emissione di due classi di titoli dotate di diverso grado di privilegio nel pagamento di interessi e capitale. La classe di titoli senior è stata sottoscritta dalla società conduit "Romulus Funding Corporation" che finanzia l'acquisto di asset tramite emissione di Asset Backed Commercial Papers ("ABCP"), mentre la classe di titoli dotata di maggior grado di subordinazione (titoli junior), come è prassi, è stata acquistata direttamente dalla Vostra Società, *Originator* dell'operazione.

L'operazione prevede un periodo di *revolving* durante il quale la Vostra Società ha l'obbligo di vendere alla società veicolo, che ha l'obbligo di acquistare, nuovi crediti originati da contratti che rispettino i criteri di eleggibilità stabiliti contrattualmente, fino al limite dei rimborsi in linea capitale pagati dai debitori sul portafoglio precedentemente ceduto. Al termine del periodo di *revolving*, per tutta la durata residua dell'operazione, il capitale percepito sui crediti verrà impiegato per rimborsare il capitale sui titoli emessi.

Rischi

Il rischio sottostante l'operazione di cartolarizzazione per Privata Leasing (*Originator*) è identificabile nel rischio che la SPV non sia in grado di liquidare integralmente i rendimenti maturati periodicamente sui titoli junior e di rimborsare il relativo capitale alla scadenza. Va segnalato che i titoli junior acquistati prevedono il pagamento del capitale subordinato al rimborso dei titoli Senior emessi dalla società veicolo sempre nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione e che i rendimenti maturati periodicamente prevedono la liquidazione degli stessi subordinatamente al pagamento delle spese sostenute dal veicolo, delle trattenute a garanzia dell'operazione e degli interessi sui titoli Senior.

L'attività di *servicing* e i ruoli connessi

La Vostra Società è stata nominata *servicer* del portafoglio ceduto e si deve occupare per conto della società veicolo:

- della gestione degli incassi e dei pagamenti relativi ai crediti ceduti;
- della verifica dell'andamento dell'operazione;
- dell'amministrazione ordinaria del portafoglio;
- delle segnalazioni periodiche alla Centrale dei Rischi e a Banca d'Italia per vigilanza;
- dei controlli legati alle leggi anti riciclaggio e di tutela della privacy;
- della gestione del recupero del credito;
- della redazione dei *servicing* report periodici.

La società veicolo cessionaria utilizzata, Tricolore Finance Srl., è una società per la cartolarizzazione dei crediti costituita, ai sensi della Legge 130/99, nel corso del 2002 con sede in Roma. La società ha forma giuridica di "società a responsabilità limitata" ed ha un capitale sociale di Euro 10.000,00.

Il capitale sociale di Tricolore Finance Srl. risulta così sottoscritto:

- Stichting Brenta.	80%
- Stichting Bacchiglione.	20%
Totale	100%

Privata Leasing Spa ha sottoscritto un contratto mediante il quale Stichting Brenta e Stichting Bacchiglione hanno concesso un'opzione a favore di Privata Leasing di acquistare, in presenza di specifiche ipotesi ed a scadenze prestabilite, le quote della società da ciascuna di esse possedute ad un prezzo pari al valore nominale del capitale, maggiorato degli interessi al tasso euribor 3 mesi maggiorato del 2% calcolati per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del capitale sociale e la data dell'atto di trasferimento delle quote a Privata Leasing Spa.

Il contratto di *Interest rate swap*

Il portafoglio oggetto della cartolarizzazione è composto da crediti a tasso fisso ed a tasso variabile, principalmente indicizzati al parametro dell'Euribor.

Per annullare, in capo alla società veicolo, il rischio derivante dalla oscillazione dei tassi attivi sui crediti e passivi sui titoli, l'emittente ha stipulato con Deutsche Bank AG un contratto di copertura del rischio di interesse.

Gli effetti economici dello swap, differenziali corrisposti o incassati sul precedente contratto con Tricolore Finance., per effetto di altri contratti derivati, vengono riversati dalla controparte dello swap su Privata Leasing.

Impatto contabile sul bilancio 2002

Per una efficace ed immediata identificazione delle varie poste di bilancio toccate dall'operazione di cartolarizzazione e dell'impatto da queste prodotto, si riproduce di seguito un prospetto sintetico riepilogativo:

ATTIVO	Saldi al 31 dicembre 2002	PASSIVO	Saldi al 31 dicembre 2002
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso c) di enti finanziari (controvalore titoli Junior)	20.810.214	20. Debiti verso enti finanziari b) altri debiti (Cessionaria per crediti ceduti)	163.208.623
90. Immobilizzazioni immateriali Spese di Up-front sostenute per l'attivazione e la conclusione dell'operazione di cartolarizzazione, al netto della quota di competenza dell'esercizio 2002	635.449	50. Altre passività di cui: - per crediti ceduti maturati e non incassati - per crediti incassati da versare al veicolo	492.282 189.885 302.397
130. Altre attività di cui: - per quota di indicizzazione maturata sui crediti ceduti alla data di cessione - per credito verso SPV per "Billed Residual"	1.477.229 96.063 1.381.166	60. Ratei e risconti passivi: di cui: - ratei per q. interessi canonici ceduti - ratei attivi inerenti le indicizzazioni maturate sui crediti ceduti	876.085 868.376 7.709
140. Ratei e risconti attivi: a) ratei attivi inerenti le indicizzazioni maturate sui crediti ceduti	276.283		
TOTALE DELL'ATTIVO	23.199.175	TOTALE DEL PASSIVO	164.576.990
		Garanzie e Impegni 20. Impegni (operazione IRS)	172.088.807 172.088.807

COSTI	Saldi al 31 dicembre 2002	RICAVIDI	Saldi al 31 dicembre 2002
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriale e materiali quota di competenza spese di Up-Front	8.347	10. Interessi attivi e proventi assimilati interessi maturati sul valore ceduto dalla data di cessione alla data di emissione dei titoli	280.923
		30. Commissioni attive commissioni di servicing contrattualmente previste e maturate nell'esercizio	728.396
		70. Altri proventi di gestione di cui: -rateo indicizzazione canonici ceduti -interessi su titoli junior	752.372 268.574 483.798
TOTALE COSTI	8.347	TOTALE RICAVIDI	1.761.691

Come indicato nei criteri di valutazione alla voce "Altri proventi di gestione" del c/economico sono iscritti gli interessi compresi nei canoni di locazione finanziaria, equivalenti ai canoni di competenza al netto degli ammortamenti di competenza, relativi a crediti oggetto di cartolarizzazione, pari ad Euro 2.001.533. Nella voce "Interessi Passivi" è incluso, per identico importo, l'onere della cessione dei crediti della cartolarizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Come descritto nei "Criteri di valutazione" le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate in bilancio secondo il disposto della normativa civilistico/fiscale vigente.

I risultati patrimoniali ed economici che sarebbero derivati dalla contabilizzazione delle operazioni di leasing relative ai beni entrati in funzione sino al 31 dicembre 1994 secondo la metodologia finanziaria, sono sintetizzati come segue (in migliaia di Euro):

	Patrimonio netto al <u>31-12-2001</u>	Risultato dell'esercizio <u>2002</u>	Patrimonio netto al <u>31-12-2002</u>
Eccedenza dei fondi ammortamento civilistici rispetto a quelli finanziari	-15	140	125
	-----	-----	-----
Effetto fiscale teorico	7	-60	-53
	-----	-----	-----
Totale netto	<u>-8</u>	<u>80</u>	<u>72</u>

L'incremento netto sul risultato economico dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31.12.2002 è sostanzialmente dovuto alla diversa dinamica temporale degli ammortamenti civilistici rispetto a quelli finanziari.

Attività e passività verso imprese del gruppo

Per un'esauriente esposizione dei rapporti della Società con la società controllante Privata Holding Srl e con le società correlate al Gruppo di controllo, intrattenuti a condizioni di mercato, si fa rinvio allo specifico allegato al bilancio d'esercizio (Allegato 5).

SEZIONE 5 - GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie ed impegni (voce 20 impegni)

La posta pari a Euro 213.365.192, è composta come segue:

	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2002</u>	<u>Saldi al</u> <u>31/12/2001</u>
Impegni verso fornitori per beni destinati alla locazione in corso di costruzione o allestimento	24.635	28.518
Effetti allo sconto	1.147	2.256
Operazione di I.R.S.	15.494	30.987
Operazione di I.R.S. - cartolarizzazione	172.089	-
	-----	-----
Totale	<u>213.365</u>	<u>61.761</u>

SEZIONE 6 - CONTI D'ORDINE

L'ammontare dei conti d'ordine in essere a fine esercizio è così dettagliato:

<u>Canoni di leasing a futura maturazione:</u>	345.171.401
tale voce corrisponde ai corrispettivi per canoni di leasing con scadenza successiva al 31.12.2002 relativi a contratti a reddito	
<i>di cui</i>	
<i>“Crediti in amministrazione per l’incasso”</i>	
<i>(canoni di leasing a futura maturazione ceduti con l’operazione di cartolarizzazione)</i>	191.972.253
 <u>Garanzie prestate</u>	 8.889.856
Si riferisce alla costituzione in garanzia del Certificato di Capitalizzazione DUEERREVITA (voce 60 dell’attivo) correlata ad uno specifico finanziamento di ROLOBANCA 1473 concesso per l’acquisto del certificato stesso.	

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

La voce, pari a Euro 13.175.576, è composta come segue:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Verso enti creditizi e finanziari:		
- interessi passivi verso enti creditizi	10.986	11.241
- interessi passivi verso enti finanziari	2.002	-
- altri oneri	11	21
	-----	-----
	12.999	11.262
	-----	-----
Verso clientela:		
- interessi passivi	177	123
	-----	-----
Totale	13.176	11.385
	=====	=====

Gli interessi passivi verso enti finanziari si riferiscono alle quote interessi per competenza insite nei canoni ceduti. Tale voce trova correlazione nella posta dei Ricavi – Altri proventi di gestione per canoni attivi per beni in locazione finanziaria.

Commissioni passive (voce 20)

Tale voce, pari a Euro 181.137, che accoglie gli oneri sostenuti in relazione ai servizi finanziari ricevuti, è così costituita:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Verso enti creditizi	181	136
	-----	-----
Totale	181	136
	=====	=====

Spese amministrative (voce 40)

Tale voce, pari a Euro 2.301.530 accoglie, oltre alle spese per il personale (pari a Euro 1.207.293) già sufficientemente dettagliate nei prospetti di bilancio, le "altre spese amministrative" (per Euro 1.094.237), riferite principalmente alle voci qui di seguito esposte:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Prestazioni da terzi	350	283
Spese generali	253	280
Pubblicità e attività promozionali	69	6
Fitti passivi	155	153
Canoni manutenzione	57	57
Postali	55	45
Cancelleria e stampati	24	28
Spese telefoniche	28	20
Energie diverse	30	28
Costi di vigilanza	73	-
	-----	-----
Totale	<u>1094</u>	<u>900</u>

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio, pari a Euro 91.327.366, sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (allegato 4).

Altri oneri di gestione (voce 60)

Tale voce, pari a Euro 2.920.885, è così composta:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	594	93
Oneri assicurativi su beni in locazione finanziaria	1.243	997
Provvigioni su contratti di locazione finanziaria	694	541
Altri oneri relativi ai contratti di locazione finanziaria	169	185
Prestazioni professionali su contratti di locazione finanziaria	217	167
Oneri per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	4	2
	-----	-----
Totale	<u>2.921</u>	<u>1.985</u>

L'oscillazione in aumento è da imputarsi, principalmente, all'incremento della voce "Oneri assicurativi e Provvigioni" dovuto al considerevole aumento dei volumi aziendali e all'incremento degli "Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria" dovuto alla chiusura particolare di un contratto che trova analogia corrispondenza nella Voce 70 dei ricavi.

Accantonamento per rischi su crediti (voce 80)

Non è stato effettuato nel corso dell'esercizio alcun accantonamento in quanto si ritiene già congruo lo stanziamento effettuato negli anni precedenti per fronteggiare eventuali rischi su crediti

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 90)

Tale voce, pari a Euro 259.280, accoglie le seguenti rettifiche operate sui crediti:

<u>Rettifiche di valore su crediti verso la clientela:</u>	<u>Esente ex Art.71 c.3 D.P.R.917/86</u>	<u>Interessi di mora ex Art.71 D.P.R.917/86</u>	<u>Totale</u>
- rettifiche di valore	142	117	259
- perdite su crediti deducibili dell'esercizio	66	-	66
- utilizzo fondo	-66	-	-66
	-----	-----	-----
Totale	<u>142</u>	<u>117</u>	<u>259</u>

Oneri straordinari (voce 110)

Tale voce, pari a Euro 77.497, risulta aumentata rispetto all'esercizio precedente di Euro 73 mila. La differenza è da imputarsi esclusivamente ad imposte relative all'esercizio 2001 non stanziata in sede di bilancio.

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 130)

La voce pari a Euro 1.265.097 si riferisce all'accantonamento IRPEG per Euro 1.018.505 per IRAP Euro 200.925, nonché per imposte differite relative alla ritenuta del 12,5% a titolo definitivo su proventi rivenienti dal certificato di capitalizzazione 2ERREVITA che verranno incassati alla scadenza del titolo, meglio descritto alla voce dell'attivo "Azioni, quote e altri titoli a reddito fisso (voce 60)", per Euro 45.667.

SEZIONE 2 - RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

La voce, pari a Euro 464.735, è composta come segue:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Verso enti creditizi e finanziari		
- interessi attivi su c/c	2	6
- proventi per coperture swaps	-	14
- interessi attivi da S.P.V. per cessione portafoglio cartolarizzato	281	-
	-----	-----
	283	20
Verso clientela:		
- interessi	65	231
- acconto interessi di mora	117	-
	-----	-----
	182	231
	-----	-----
Totale	=====	=====
	465	251

Dividendi ed altri proventi (voce 20)

La voce, pari a Euro 365.338, si riferisce agli interessi maturati sul certificato di capitalizzazione, come meglio dettagliato al commento relativo alla voce dell'attivo "Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile (Voce 60)".

Commissioni attive (voce 30)

La posta, pari ad Euro 728.396, nasce nell'esercizio e si riferisce alla commissioni riconosciute dalla società veicolo per l'attività svolta in qualità di *servicer* dell'operazione di cartolarizzazione.

Altri proventi di gestione (voce 70)

Tale voce, pari a Euro 111.588.537, è così composta:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Canoni di locazione (comprensivi di indicizzazioni)	108.474	91.429
Proventi per riscatto di beni dati in locazione finanziaria (plusvalenze)	697	316
Altri proventi relativi ai contratti di locazione finanziaria	971	800
Recupero costi assicurativi da clienti	963	807
Proventi sui titoli Junior – Tricolore Finance	484	-
	-----	-----
Totale	=====	=====
	111.589	93.352

L'incremento della posta è essenzialmente dovuto all'aumento consistente dei volumi.

I proventi sui titoli junior hanno natura di additional return la cui determinazione è legata all'andamento degli incassi dei crediti ceduti, in quanto subordinata a quanto dovuto ai possessori dei titoli Senior.

Proventi straordinari (voce 80)

La voce, pari a Euro 126.306 è composta come segue:

	<u>2002</u>	<u>2001</u>
Sopravvenienze attive	112	68
Varie	14	4
	-----	-----
Totale	<u>126</u>	<u>72</u>

SEZIONE 3 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Distribuzione territoriale dei proventi

La Società opera esclusivamente sul territorio nazionale e in ambito interregionale, in mercati geografici non significativamente differenti, anche con riferimento all'organizzazione della Società.

Non si rappresenta pertanto la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci di conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati", "Profitti da operazioni finanziarie" e "Altri proventi di gestione".

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	<u>31.12.01</u>	<u>31.12.02</u>	<u>Media</u>	
Impiegati		27	30	28

Compensi Organi Sociali

Gli emolumenti verso gli Organi Sociali comprendono compensi verso Amministratori per 56 mila Euro così come deliberato dalle Assemblee degli Azionisti del 30 aprile 2001 e del 15 novembre 2001 e compensi verso i Sindaci per 8 mila Euro, così come deliberato dalla Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2002.

Operazioni con Collegio Sindacale ed Amministratori, persone e soc. controllate ex art. 136 del D.L. 385/13

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 136 del D.L. 385/93, si comunica che non sono state effettuate operazioni con amministratori e/o sindaci.

Impresa capogruppo

La Società è controllata dalla Privata Holding Srl con sede in Reggio Emilia Via P. Castaldi da Feltre 1/a San Maurizio (RE).

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori azionisti,

il progetto di bilancio al 31/12/2002 messo a ns. disposizione nel rispetto dei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla relazione sulla gestione, agli allegati informativi e ai prospetti prescritti dalle disposizioni di legge, si sintetizza nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Euro	460.627.030
PASSIVITA'	Euro	440.358.712
PATRIMONIO NETTO:		
- Capitale sociale	Euro	10.000.000
- Riserva legale	Euro	645.587
- Riserva straordinaria	Euro	4.725.786
- Riserva sovrapprezzi di emissione	Euro	3.132.000
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	Euro	<u>1.764.945</u>
PASSIVITA' PATRIMONIO NETTO E UTILE DI ESERCIZIO	Euro	460.627.030

I conti relativi alle "garanzie ed impegni" rilevano per Euro 213.365.192 e sono così ripartiti:

- Impegni verso fornitori per beni destinati alla locazione corso di costruzione o allestimento	Euro	24.635.095
- Effetto allo sconto	Euro	1.147.583
- Operazione di I.R.S.	Euro	15.493.706
- Operazioni di I.R.S. - cartolarizzazione	Euro	172.088.808

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Euro	113.273.312
COSTI	Euro	110.243.270
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	Euro	<u>1.265.097</u>
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	Euro	1.764.945

Di detto utile netto è stata proposta la seguente destinazione:

- alla ris. ordinaria nella misura del 5%	Euro	88.248
- alla riserva Straordinaria	Euro	676.697
- agli azionisti quale dividendo	Euro	<u>1.000.000</u>

Totale	Euro	=====	1.764.945
--------	------	-------	-----------

In merito il Collegio rileva quanto segue:

- che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge in materia, ed in particolare secondo il D.Lgs. n. 87/1992 e le relative istruzioni per gli enti finanziari emanate dalla Banca d'Italia con il provvedimento 31 luglio 1992;
- che i criteri di valutazione adottati sono in linea con le norme civilistiche e sono stati concordati con il Collegio ove previsto dalla normativa;
- che i dati di bilancio sono conformi alle risultanze delle scritture contabili le quali, come abbiamo constatato nel corso delle periodiche verifiche, sono state tenute correttamente, così come gli altri libri sociali nonché gli altri registri fiscalmente obbligatori.

La nota integrativa è chiara e completa, consente un'adeguata lettura dei dati relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico e spiega esaurientemente i criteri seguiti nella valutazione delle varie categorie di beni e nella determinazione delle rettifiche ed accantonamenti. La relazione degli Amministratori illustra esaurientemente l'andamento della gestione ed i punti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio determinandone il risultato.

Diamo perciò atto che essa è stata predisposta a norma di legge e che negli allegati al bilancio e quindi nella nota integrativa vi sono i prospetti richiesti dalle vigenti normative civili e fiscali.

Durante l'esercizio decorso abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatando il rispetto della legge e dell'atto costitutivo ed abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme in tema di antiriciclaggio.

Gli Amministratori hanno illustrato, nella nota integrativa, inoltre che:

- Crediti e debiti verso enti cred. e finanziari

Sono valutati in base al loro valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio, in quanto rappresentativo del loro valore di realizzo o di pagamento.

- Crediti verso la clientela

Sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo sulla base del valore nominale, comprensivo degli interessi di mora maturati, rettificato dalle stime di perdita definite sulla base di analisi dei crediti in sofferenza, nonché del rischio forfettario di perdite che potrebbero manifestarsi sugli altri crediti mediante accantonamenti effettuati al fondo rischi e oneri, che il Collegio ritiene prudenti.

- Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo storico ed ammortizzate sistematicamente in relazione della loro prevista utilità futura.

In proposito gli Amministratori hanno fatto rilevare che l'incremento considerevole di tale voce è dovuto essenzialmente ai costi di "up-front" inerenti l'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 posta in essere nel corso dell'esercizio.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

- Immobilizzazioni materiali in locazione finanziaria

Le immobilizzazioni in locazione finanziaria sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto incrementato degli oneri accessori e al netto dei relativi Fondi di ammortamento.

I valori degli immobili sono inclusivi delle rivalutazioni eseguite ai sensi della legge 413/91.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio sono stati determinati sistematicamente come segue:

a) per i beni entrati in funzione dall'01/01/1988 al 31/12/1994, con quote determinate in base alla durata del contratto. Gli ammortamenti sono commisurati al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il riscatto dello stesso;

b) i beni entrati in funzione successivamente al 31/12/1994 sono ammortizzati, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 comma 103 lett. c) della legge 28/12/1995 n. 549, secondo quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario, integrate, eventualmente, dal rateo di quota capitale del canone ordinario avente competenza condivisa tra l'esercizio in corso e quello successivo.

Nella nota integrativa (sezione Informazioni sullo stato patrimoniale – operazioni di locazione finanziaria), così come disposto dalla Banca d'Italia, sono indicati gli effetti economici e patrimoniali rivenienti dall'applicazione del metodo finanziario anche sui beni entrati in funzione sino al 31/12/1994.

- Immobilizzazioni materiali in attesa di locazione finanziaria

I beni in attesa di locazione finanziaria sono stati iscritti in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori; tali beni non sono stati ammortizzati in quanto la loro consegna all'utilizzatore avverrà successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

- Immobilizzazioni materiali in uso all'azienda

I beni direttamente utilizzati dalla società sono stati valutati al costo di acquisto e sono stati ammortizzati in base alla loro residua vita utile, utilizzando criteri e tassi coincidenti con quelli fiscalmente ammessi; per i cespiti acquisiti nell'esercizio sono state utilizzate aliquote ridotte al 50%.

- Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati in base al criterio della competenza temporale dei costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati iscritti in bilancio con il nostro consenso.

- Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti sulla base di quanto previsto dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

- Fondi per rischi e oneri

Sono così costituiti:

- dal fondo imposte e tasse che accoglie l'accantonamento delle imposte sul reddito determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Gli Amministratori hanno spiegato i motivi per cui hanno ritenuto di non effettuare stanziamenti a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione d'imposta;

- dagli altri fondi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- Fondo rischi su crediti

Rappresenta uno stanziamento effettuato, anche usufruendo di un beneficio fiscale, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa.

- Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza con la conseguente rilevazione dei ratei e dei risconti, la cui determinazione è stata effettuata con riferimento al criterio temporale.

Gli Amministratori hanno anche illustrato l'operazione di cartolarizzazione posta in essere dalla Società ai sensi della citata Legge 130/1999 nel corso dell'esercizio sotto la guida dell'*arranger* Intesa – BCI, ricordando che in tale operazione la Vostra Società svolge anche la funzione di *servicer*.

Gli Amministratori Vi hanno altresì illustrato l'impatto contabile di detta operazione sul bilancio: ciò è stato reso possibile dagli interventi implementativi posti in essere nell'ambito dell'impianto informativo - contabile della Società al fine di gestire tale tipo di operazioni e di poter ricostruire in qualsiasi momento con certezza il complesso delle operazioni poste in essere relativamente ad esso. In conclusione, mentre precisiamo che la Società non ha fatto ricorso alla rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalle Leggi 21.11.2000 n. 342 e 28.12.2001 n. 448, riteniamo, alla luce anche dei risultati delle verifiche eseguite, che il bilancio sottoposto Vi rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31/12/2002. Vi proponiamo di approvare pertanto il bilancio così come presentato e la relativa relazione accompagnatoria ed esprimiamo parere favorevole sulla proposta di destinazione dell'utile di bilancio.

Reggio Emilia, 8 aprile 2003.

Il Collegio Sindacale

Delmonte Achille

Poli Gianna

Bonilauri Amleto

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Allegato (1) Prospetto di riclassificazione del Conto Economico per gli esercizi chiusi al 31/12/2002 ed al 31/12/2001
- Allegato (2) Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31/12/2002 ed al 31/12/2001
- Allegato (3) Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31/12/2002 ed al 31/12/2001
- Allegato (4) Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2002
- Allegato (5) Rapporti intersocietari al 31/12/2002

PRIVATA LEASING SPA

 PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE
 DEL CONTO ECONOMICO
 PER GLI ESERCIZI CHIUSI
 AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001
 (in migliaia di Euro)

	31/12/2002	31/12/2001
RICAVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
. canoni di locazione finanziaria	106.473	91.414
. proventi per riscatto di beni in locazione finanziaria	697	316
. interessi attivi e assimilati	1.925	580
. altri proventi	1.934	1.607
	111.029	93.917
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
. rettifiche di valore su beni in locazione finanziaria	-90.994	-74.800
. oneri per riscatto di beni in locazione finanziaria	-596	-93
. oneri finanziari e commissioni	-11.355	-11.522
	-102.945	-86.415
UTILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.084	7.502
ALTRI COSTI		
. spese per il personale dipendente	-1.207	-1.087
. oneri per assicurazioni di beni in locazione finanziaria	-1.243	-997
. altri oneri di gestione	-1.084	-895
. altre spese amministrative	-1.094	-900
. rettifiche di valore su beni ad uso proprio	-91	-104
. rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-242	-197
. accantonamenti per rischi su crediti	0	-467
. rettifiche di valore su crediti	-142	-100
	-5.103	-4.747
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO E DEI PROVENTI STRAORDINARI	2.981	2.755
Proventi (oneri) straordinari, al netto	<u>49</u>	<u>68</u>
	3.030	2.823
Imposte sul reddito d'esercizio	<u>-1.265</u>	<u>-1.070</u>
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	1.765	1.753

PRIVATA LEASING SPA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 e 2002
(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Ordinaria	Riserva Straordinaria	Riserva di Rivalutazione L. 413/91	Sovraprezzo Azioni	Utili Distribuiti	Utili Indivisi	Utile Netto Dell'esercizio	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2000	7.747	467	4.451	0	0		0	1.837	14.502
VARIAZIONI ESERCIZIO 2001									
. Aumento Capitale Sociale	2.253				3.132				5.385
. Utilizzo riserve			-1.253						-1.253
. Destinazione dell'utile netto esercizio 2000		92	712			-1.033		-1837	-1.033
. Utile netto esercizio 2001								1.753	1.753
SALDI AL 31 DICEMBRE 2001	10.000	559	3.910	0	3.132		0	1.753	19.354
VARIAZIONI ESERCIZIO 2002									
. Aumento Capitale Sociale									0
. Utilizzo riserve									0
. Destinazione dell'utile netto esercizio 2001		87	816			-850		-1.753	-850
. Utile netto esercizio 2002								1.765	1.765
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	10.000	646	4.726	0	3.132			1.765	20.269

PRIVATA LEASING SPA

RENDICONTO FINANZIARIO
PER GLI ESERCIZIO
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2002 E 2001
(in migliaia di Euro)

	31/12/2002	31/12/2001
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione reddituale, al netto dell'ammortamento dei beni destinati alla locazione finanziaria		
. Aumento capitale sociale	-	4.132
. Utile netto dell'esercizio	1.765	1.753
. Amm.to beni ad uso proprio ed oneri pluriennali	348	301
. Accantonamento per fondi per rischi		567
. Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	<u>57</u>	<u>52</u>
	2.170	6.805
Incremento netto dei finanziamenti	138.753	12.369
Incremento (decremento) del netto tra crediti, ratei e risconti attivi, fondo imposte, debiti e risconti passivi	2.618	15.981
Dividendi distribuiti	<u>-850</u>	<u>-1.033</u>
	142.691	34.122
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento netto delle immobilizzazioni destinate alla locazione finanziaria	112.730	62.680
Incremento titoli al netto	21.175	328
Acquisto beni ad uso proprio al netto	100	18
Incremento (decremento) costi pluriennali	890	57
Utilizzo fondo Tfr e altro	<u>99</u>	<u>32</u>
	134.994	63.115
Decremento dell'indebitamento verso Istituti di credito ordinari a vista	<u>-7.697</u>	<u>28.971</u>
Debiti verso Istituti di credito ordinari a vista		
- all'inizio dell'esercizio	<u>128.095</u>	<u>99.124</u>
- alla fine dell'esercizio	<u>120.398</u>	<u>128.095</u>
	-7.697	28.971

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Situazione al 31/12/01						Movimenti dell'esercizio						Situazione al 31/12/02					
	Costo	Rettifiche	Rivalutaz.	saldo al	fondi	valore	incremen.	ammort.	rettifiche	Disinvestimenti			Costo	Rettifiche	Rivalutaz.	saldo al	fondi	valore
	originario			31/12/2001	ammort.	netto				costo	rivalutaz.	f.do amm.						
Beni in locazione finanziaria:																		
Immobili	230.372	13	6	230.391	(88.448)	141.942	97.153	(35.766)		(18.957)	14.935	308.587			308.587	(109.279)	199.307	
Beni strumentali	123.348			123.348	(54.442)	68.906	33.729	(30.586)		(15.336)	14.512	141.741			141.741	(70.516)	71.225	
Automezzi	63.392			63.392	(32.288)	31.104	36.320	(24.636)		(18.732)	17.090	80.980			80.980	(39.834)	41.146	
Contratti Cofidi	136			136	(84)	52				(119)	70	17			17	(14)	3	
Totale beni in locazione finanziaria	417.247	13	6	417.266	(175.262)	242.004	167.202	(90.988)		(53.144)	46.607	531.324			531.324	(219.643)	311.681	
Beni in attesa di locazione	38.700			38.700		38.700	128.022			(84.828)		81.894			81.894		81.894	
Beni ritirati da vendere o rilocare	241			241	(96)	145	9	(6)		(241)	96	9			9	(6)	3	
Beni ad uso proprio:																		
Mobili e arredi d'ufficio	261			261	(162)	99		(36)				261			261	(198)	63	
Macchine d'ufficio elettrodomestici	186			186	(104)	82	19	(20)		(8)	8	197			197	(116)	81	
Automezzi e telefonia cellulare	203			203	(144)	59	84	(49)		(72)	65	215			215	(128)	87	
Totale beni ad uso proprio	650			650	(409)	241	103	(105)		(80)	73	673			673	(441)	232	
TOTALE IMMOB. MATERIALI	456.838	13	6	456.857	(175.767)	281.090	295.336	(91.099)		(138.293)	46.776	613.900			613.900	(220.090)	393.810	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																		
Costi d'impianto e ampliamento	22			22	(19)	3		(1)				22			22	(20)	2	
Licenze d'uso di software	455			455	(275)	180	198	(159)		-118	118	535			535	(316)	219	
Imposta Dueerrevita	126			126	(94)	32		(13)				126			126	(107)	19	
Costi up-front/on-going secl							644	(8)				644			644	(8)	636	
Altre	183			183	(120)	63	49	(62)		(4)	4	228			228	(178)	50	
Totale beni in immobilizzazioni immateriali	786			786	(508)	278	891	(243)		(122)	122	1.555			1.555	(629)	926	
TOTALE IMMOB. IMMATERIALI	786			786	(508)	278	891	(243)		(122)	122	1.555			1.555	(629)	926	

RAPPORTI INTERSOCIETARI
 AL 31/12/2002
 (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

SOCIETA'	ATTIVO			PASSIVO	GARANZIE RICEVUTE
	Beni in leasing concessi alle Società correlate		saldo contabile a credito	finanziamenti	
	costo originario	(*) capitale residuo			
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL					
(Società correlate) (**)					
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	71	4			
INAGRA SRL	862	534			
INTERACCIAI SPA	1.361	527			
MODENA CENTRO PROVE SRL	47	32			
NOVA-STILMOIL SPA	25	14			
PRIVATA MERCHANT SRL	89	46			
PRIVATA IMMOBILIARE SRL	62	55			
STILMA SPA	1.731	746			
TELL SPA	528	266			
INTERIM	6.636	3.985	12		
RETE 7 SPA	536	226			
ANTENNA UNO SRL	13	8			
ACCIAIERIE DI MODENA SRL					
MEDIAINVEST SRL					
TOTALI	11.961	6.443	12	0	0

CONTO ECONOMICO

SOCIETA'	RICAVI	COSTI		
	canoni di leasing	oneri finanziari	prestazioni di servizi	ammortamenti beni locati
(Società controllante) PRIVATA HOLDING SRL		84	140	
(Società correlate) (**)				
IMMOBILIARE SANTAMARIA SRL	13			12
INAGRA SRL	257			212
INTERACCIAI SPA	527			457
MODENA CENTRO PROVE SRL	29			13
NOVA-STILMOIL SPA	12			12
PRIVATA MERCHANT SRL	30	55		28
PRIVATA IMMOBILIARE SRL	8			7
STILMA SPA	305			248
TELL SPA	120			102
INTERIM	814		117	518
RETE 7 SPA	144			119
ANTENNA UNO SRL	35			23
ACCIAIERIE DI MODENA SRL		38		
MEDIAINVEST SRL	4			4
TOTALI	2.298	177	257	1.755

NOTE

- (*) trattasi, secondo la metodologia finanziaria, del credito residuo in linea capitale dei contratti di leasing stipulati dalla Privata Leasing Spa con le Società correlate ed a reddito alla data di chiusura dell'esercizio,
- (**) Società correlate al Gruppo di controllo della Privata Holding Srl